



COMUNE DI SCANSANO
PROVINCIA DI GROSSETO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 60 del 10-12-2015

ORIGINALE

Oggetto: Adozione del Piano Operativo con Variante parziale al Piano Strutturale ai sensi dell'art.19 della L.R. 65/2014 e Presa d'atto del Rapporto Ambientale ai sensi dell'art. 24 della LR 10/10

L'anno duemilaquindici, il giorno dieci del mese di dicembre alle ore 14:30 presso la sala delle adunanze del Palazzo Comunale si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il sig. Sindaco - Sabrina Cavezzini

Risultano all'appello nominale:

		Presenti	Assenti
Cavezzini Sabrina	Sindaco	Presente	
Sedicini Leonardo	Consigliere	Assente	
Mazzuoli Gianluca	Consigliere	Presente	
Lenzo Antonino	Consigliere	Presente	
Bugelli Roberto	Consigliere	Presente	
Corbelli Gianluca	Consigliere	Presente	
Rocchi Massimiliano	Consigliere	Presente	
Magrini Giuliano	Consigliere	Presente	
Soldatini Lamberto	Consigliere	Presente	
Tenucci Francesco	Consigliere	Assente	
Comandi Federico	Consigliere	Assente	
Terenzi Florio	Consigliere	Presente	
Teglielli Rossano	Consigliere	Presente	
		10	3

Partecipa alla seduta il sottoscritto Giuseppe Di Sibio - Segretario del Comune incaricato della redazione del presente verbale.

Il presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

COMUNE DI SCANSANO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco introduce l'argomento e presenta gli estensori del Piano Operativo che relazioneranno in merito e resteranno a disposizione per tutti gli eventuali chiarimenti; l'attività svolta, iniziata con la formulazione da parte della Giunta delle linee programmatiche, oggi si conclude e permette l'adozione dello strumento urbanistico. Ricorda ancora le difficoltà avute per reperire le risorse economiche necessarie per espletare le gare per l'affidamento degli appositi incarichi professionali, nonché tutto l'iter della pratica.

Valuta positivamente il lavoro svolto, migliorabile tramite i successivi contributi dei cittadini e dei vari enti.

Ricorda che con l'adozione del piano operativo vengono meno le misure di salvaguardia e resi possibili taluni interventi che non potevano essere realizzati sino ad ora.

A tal punto il Segretario Comunale, su invito del Sindaco ed in materia di obblighi di astensione da parte degli amministratori, provvede a dare lettura del comma 2 art.78 TU 267/2000. Aggiunge ancora che qualora ricorrano situazioni di interesse specifico, è opportuno che, come da ricorrente giurisprudenza amm.va, il consigliere interessato si allontani dall'aula.

Il Sindaco aggiunge ancora che ha provveduto ad acquisire da parte dei presenti, apposite dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà in materia di condizione giuridica nei riguardi dell'atto da adottare.

Il Cons. Teglielli, dopo aver fatto presente di avere una proprietà all'interno di un'area generica disciplinata dal piano – Ghiaccio Forte – invita i presenti a fare una apposita riflessione in merito proprio rispetto al sistema delle astensioni ed anche in considerazione dei proprietari di poderi ex Ente Maremma.

Segue breve discussione in merito ove anche la presente responsabile del servizio urbanistico arch. Daniela Giura, chiarisce che l'ipotesi della disciplina paesistica di ambito, di area, rappresentata da Teglielli è cosa ben diversa da una previsione localizzativa specifica.

Il cons. Terenzi (minoranza) dichiara che per non sollevare alcun tipo di problema, soprattutto nei confronti della destra di Scansano, che ha paventato presunti interessi dello stesso, non parteciperà alla discussione ed alla votazione, pur facendo presente che non si trova d'accordo con il segretario comunale per quanto concerne l'abbandono dell'aula. Comunque, lo stesso Terenzi esce aggiungendo che tale decisione era maturata già precedentemente – I presenti sono 9

Il cons. Teglielli, valutati i chiarimenti forniti, ritiene di rimanere in aula.

Soldatini (maggioranza) – fa presente la situazione urbanistica precedente, il PRG del 1996, le varianti adottate ed il PS del 2008 al quale deve seguire il Piano Operativo. E' stato affidato l'incarico per la redazione dello stesso e poco dopo c'è stata l'adozione del PIT e l'emanazione della L.R. 65/2015. Rimarca il sostanziale concetto introdotto dalla Regione con la legge 65 che pone il divieto di ulteriore consumo di suolo, con ciò apportando un cambiamento della precedente visione e privilegiando il recupero ed il completamento favorendo il riuso e la riorganizzazione esistente anche nel settore artigianale, favorendo la riutilizzazione del patrimonio edilizio esistente anche per fini turistici. Tali indirizzi ed indicazioni, unitamente alla salvaguardia del patrimonio, sembrano essere stati sufficientemente tradotti nel Piano Operativo.

L'Arch. Vezzosi, estensore del piano operativo, su incarico del Sindaco, commenta ampiamente il P.O. Analizzando separatamente la disciplina di ordine generale, la gestione degli insediamenti esistenti, la trasformazione degli assetti insediativi, infrastrutturali ed edilizi del territorio.

COMUNE DI SCANSANO

Spiega, inoltre, in modo particolareggiato la situazione e la normativa interessante la “lottizzazione delle Valentine”

Sempre su incarico del Sindaco relaziona in successione e per la parte di piano di propria competenza, il Geologo Duranti.

Interviene il Consigliere Lenzo che dopo aver preannunciato il proprio voto favorevole dichiara di apprezzare i principi della LR 65/2015, riguardanti la tutela del suolo ed il riappropriarsi delle proprie competenze da parte della Regione, anche se la stessa LR contiene delle criticità. Dà lettura di un proprio documento che si trascrive di seguito:

<< Signor Sindaco, Signori Consiglieri

quasi a fine mandato il nostro Comune si caratterizza per un intervento significativo sugli strumenti di governo che servono a trasformare il nostro territorio, elaborando un piano operativo, attento a contrastare il consumo di suolo e a privilegiare la qualità dei nostri Luoghi.

Fortunatamente abbiamo fruito in positivo della nuova legge regionale -Piano Paesaggistico -che salvaguardia l'interesse pubblico nella sua accezione di interesse collettivo.

A maggior ragione oggi, dove gli interessi privati si definiscono “sviluppo” mentre se si prova a porre al centro del dibattito e delle riflessioni il tema dell'interesse collettivo è tacciato di “ambientalismo, ovvero di una difesa ideologica dell'ambiente naturale anche a scapito dell'ambiente umano. Tutto ciò rappresenta una grossolana volgarizzazione delle riflessioni scientifiche e politiche che stanno alla base di un corretto governo delle trasformazioni territoriali e del paesaggio.

Il voto favorevole all'adozione del piano che darò, non mi esime da rilevare alcune criticità, quali l'assenza di un dibattito dentro e fuori le istituzioni e il modesto coinvolgimento pubblico. Speravo in una mobilitazione culturale e sociale per rendere leggibile il conflitto tra interessi collettivi e interessi privati. La speranza è che i 60 giorni che ci separano dalla sua pubblicazione e le relative osservazioni, non prevalgano le richieste di modifica al Piano mosse solo da interessi finalizzati

al profitto, mascherato da occupazione e sviluppo.

Bisogna affermare con chiarezza come ambiente e paesaggio costituiscano oggi, a fronte dei cambiamenti in corso e di quelli che si annunciano, due poste in gioco rilevanti per l'interesse collettivo, a partire dall'interesse dei lavoratori e di chi è in cerca di occupazione.

Da ora in avanti è necessario rivolgere molta attenzione a che il Piano non venga depotenziato con proposte ispirate all'idea di vincoli/freno allo sviluppo e alla libertà di impresa, meno vincoli più sviluppo.

E' paradossale che ancora oggi lo sviluppo è inteso come tutela delle libertà d'uso e sfruttamento del territorio da parte delle imprese economiche soprattutto da parte delle grandi imprese, oltre alla tutela del continuare a fare ognuno “come ci pare”.

Penso che sia giunta l'ora di rivolgere l'attenzione ai mondi di vita delle popolazioni e valorizzare il patrimonio territoriale e paesaggistico nella costruzione di ricchezza durevole per la comunità.

Questo primo passo, l'adozione, non risolve tutte le contraddizioni che ci sono e che potrebbero aggravarsi. Spero nella mobilitazione dei cittadini scansanesi e nell'attenzione che le forze politiche e sociali di Scansano vorranno metterci.

COMUNE DI SCANSANO

Un'Idea potrebbe essere quella di istituire un osservatorio locale del paesaggio, che sappia garantire una forte partecipazione sociale, facendo entrare il paesaggio a pieno titolo fra gli obiettivi dello sviluppo di Scansano e aumentare il benessere della popolazione presente sul nostro territorio. >>

Teglielli (minoranza) Dichiaro di voler assumere un atteggiamento costruttivo e ritiene inaccettabile un ulteriore ritardo nella adozione del piano operativo, dopo quasi quindici anni dalle prime elaborazioni, dichiara di astenersi sulla adozione riservandosi nei 60 giorni successivi alla pubblicazione sul BURT di presentare le opportune osservazioni. Prende atto che la legge regionale obbliga giustamente a tenere conto della conservazione del territorio e del non consumo di suolo e fa alcune considerazioni che denotano una diversità di veduta su alcune scelte.

-Ritiene che alcune aree di "cucitura e di espansione" possano essere eccessive anche nella cautela della adozione e sottolinea alcuni dati demografici del territorio, dai 4534 abitanti nel 2011 siamo scesi a 4436 di cui 3714 italiani, 272 comunitari, 450 extracomunitari con 2551 ultra sessantacinquenni, per cui non esiste nessun parametro che giustifichi ulteriori edificazioni e non c'è neppure un trend di inversione di tendenza.

Dichiaro di aver già fatto presente al Sindaco di essere contrario alla espansione edilizia nell'area della scuola, come ritiene eccessive alcune ricuciture: Bivio Montorgiali c'è un'area che non incide su una ipotetica futura modifica del tracciato stradale; Centro storico: oggi è abitato da non più di 70 persone, ci sono sul mercato 600 appartamenti dove non esiste prezzo, siamo in una situazione in cui se inseriamo ulteriori area forse è solo per ricavarne proventi da tasse.

Sollevo anche il problema dei poderi ex Ente Maremma: la riflessione è che se si considera l'intervento di riforma fondiaria qualcosa che ha segnato o meno questo territorio; se lo ha segnato si deve fare il possibile per salvare il salvabile, poderi ancora integri dal punto di vista della modellazione ce ne sono pochissimi la maggior parte sono stati trasformati in "villette modello Beautiful" dove ognuno ha inserito quello che poteva; ritiene che una una previsione che veda l'utilizzo pieno dei volumi già edificati a fini abitativi, magari non consentendo l'ampliamento ma consentendo la realizzazione dell' annesso con una norma opportuna, forse salvaguardi meglio l'edificio ex Ente Maremma.

Per quanto riguarda il territorio aperto ed il censimento delle strutture abitative, pone una raccomandazione: l'arch.Vezzosi dice che non è stato possibile accedere a tutte le unità abitative, va trovato un percorso che consenta di inserirle tutte, altre cose vanno riviste anche nelle schede del paese per cui nel lasso di tempo successivo alla pubblicazione si cercherà di dare un opportuno contributo.

Ritiene che il territorio si salva se bene o male si mantiene l'agricoltura, anche se manca la possibilità di una riforma fondiaria alla rovescia che consenta la costituzione di aziende che per dimensioni siano competitive. Si è superato il problema dell'interramento delle cantine è però giusto pensare nel caso delle limitazioni previste nelle aree "ARPAP", alla necessaria presenza del personale necessario a far funzionare la cantina durante i processi di vinificazione, per cui il PMAA deve tenere conto di queste necessità e deve esserci la possibilità di prevedere, anche con tutte le prescrizioni possibili immaginabili, l'abitazione per gli addetti.

Chiede chiarimenti riguardo alla Cantina del Morellino con particolare riferimento ai parametri di copertura, chiarimenti che vengono prontamente forniti dall'estensore del piano operativo.

Conclude dichiarando la propria astensione sulla proposta di delibera.

Senza ulteriori interventi il Sindaco mette in votazione la proposta di delibera;

-Vista la proposta di deliberazione allegata;

COMUNE DI SCANSANO

- Dato atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art.49 del D.lgs 267/2000;
- Con la seguente votazione resa ai sensi di legge: favorevoli 8, contrari nessuno, astenuti 1 (Teglielli)

DELIBERA

-Di approvare in ogni sua parte la proposta di delibera che in questa sede si intende integralmente riportata.

-Stante l'urgenza , al fine di dare corso alle pubblicazioni di legge nel più breve tempo possibile,

-Con la seguente votazione resa ai sensi di legge: favorevoli 8, contrari nessuno, astenuti 1 (Teglielli)

DELIBERA

-Dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi di legge

COMUNE DI SCANSANO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

NUMERO: 60

SERVIZIO SERVIZI PER IL TERRITORIO

OGGETTO: Adozione del Piano Operativo con Variante parziale al Piano Strutturale ai sensi dell'art.19 della L.R. 65/2014 e Presa d'atto del Rapporto Ambientale ai sensi dell'art. 24 della LR 10/10.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Scansano è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Regione Toscana con Delibera della Giunta Regionale n. 886 del 22 Luglio 1996;
- che in data 28 maggio 2008 è stato approvato il Piano Strutturale con Del. C.C. n° 33;
- che in data 29 novembre 2012 con Deliberazione n. 54 il Consiglio Comunale ha approvato il Regolamento del Garante della Comunicazione;
- che in data 04/03/2013 è stato nominato il Garante della Comunicazione, con Provvedimento del Segretario Comunale prot. n. 3006, la Dott.ssa Tiziana Vanelli;
- che attualmente il Comune di Scansano è in regime di salvaguardia di cui all'art. 232 della L.R.65/2014;
- che l'Autorità Competente in materia di VAS è il Nucleo Unificato Provinciale di Valutazione e Verifica (NUPAV) della Provincia di Grosseto, costituito con D.G.P. n. 91 del 05/06/2012, in base a convenzione tra Provincia di Grosseto e Comune di Scansano approvata con DCC n.13 del 30/04/2013 e sottoscritta in data 16/07/2013;
- che con determinazione del Responsabile del servizio n° 294 del 24/10/2013 è stato affidato incarico per la redazione del Regolamento Urbanistico al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Arch. Roberto Vezzosi, secondo le seguenti percentuali:
 - Arch. Roberto Vezzosi (mandatario), 50%;
 - LDP Studio (mandante), 25%: Arch. Stefania Rizzotti
 - Società Cooperativa MHC Progetto Territorio (mandante), 20%: Arch. Giovanni Ruffini, Arch. Massimo Carta, Arch. Fabio Lucchesi
 - Arch. Veronica Fosser (mandante), 5%
- Che con Determinazione del Responsabile del servizio n° 196 del 17/07/2014 è stato affidato incarico per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) e il processo di partecipazione per la redazione del Regolamento urbanistico del Comune di Scansano al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Arch. Roberto Vezzosi, sopra richiamato;
- Che con Determinazione del Responsabile del servizio n° 1 del 08/01/2015 è stato affidato incarico per le indagini geologiche e idrauliche a supporto del Regolamento Urbanistico del Comune di Scansano al Geol. Franco Duranti;
- Che con D.G.C. n. 93 del 19/11/2015 avente ad oggetto:“LRT 65/2014 "Norme per il governo del territorio". Indirizzo per affidamento incarichi professionali relativi alla elaborazione della Variante al PS e Adeguamento del Regolamento urbanistico al Piano Operativo”, si è ritenuto di procedere ad una variante parziale al PS per l'adeguamento alle modifiche ed alle innovazioni introdotte da leggi e regolamenti e dagli strumenti di pianificazione sovraordinati successivamente all'elaborazione del Piano (innanzitutto dalla L.R.65/2014 con la perimetrazione del territorio urbanizzato) e per la semplificazione delle discipline, attraverso la riformulazione delle parti che sono di competenza del Piano Operativo;

Richiamata la DGC n. 13 del 12/03/2015 avente ad oggetto: “Avvio del procedimento del Piano Operativo con Variante parziale al Piano Strutturale ai sensi dell'art.17 della L.R. 65/2014 e Presa d'atto del Documento Preliminare di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 23 c.2 della LR 10/10”;

Dato atto:

COMUNE DI SCANSANO

- di aver richiesto apporti tecnici, ai sensi del comma 3 dell'art. 17 della L.R. 65/2014, con note del 18.03.2015 al prot. n. 2585 e del 25.03.2015 al prot. 2805;
- di aver richiesto contributi e apporti tecnici, ai sensi della LR 10/2010, con note del 23.03.2015 al prot. n. 2743 e del 19.03.2015 al prot. n. 2615;
- che sono pervenuti i seguenti contributi tecnici:
 - in data 01/04/2015 al prot. n. 3099 da Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo – Segreteria Regionale
 - in data 28/04/2015 al prot. 3992 da Regione Toscana – Genio civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime – Sede di Grosseto
 - in data 01/05/2015 al prot. n. 4099 da ARPAT
 - in data 05/05/2015 al prot. 4224 da Acquedotto del Fiora Spa
 - in data 12/05/2015 al prot. 4440 da Soprintendenza Archeologia della Toscana
 - in data 09/06/2015 al prot. n. 5556 da Nucleo Unificato Provinciale di Valutazione e Verifica (NUPAV) della Provincia di Grosseto.

Dato atto:

- di aver richiesto con nota del 19.03.2015 al prot. n. 2616 e successiva nota del 7.10.2015 al prot. n. 9796 l'attivazione della Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della LR 65/2014 per le seguenti previsioni di trasformazione, oggetto di varianti al PRG, che comportano trasformazioni esterne ai perimetri del territorio urbanizzato con destinazioni diverse da quelle agricole:

- Albergo di campagna in località Malluogo di Poggioferro CPL5 Conca del Cotone (variante al PRG approvata con D.C.C. 11 del 12/03/2010);
- Polo denominato Pitr 3 Cerreto Piano proprietà Le Fonti d'Argento Srl in attuazione a quanto previsto all'art. 17 del Piano Strutturale (Poli Integrati del Turismo Rurale INS 6 Pitr) (variante al PRG approvata con D.C.C. 33 del 30/07/2010);
- Centro Sanitario recupero disabili in attuazione a quanto previsto all'art.17 del Piano Strutturale (sottosistemi insediativi INS 2 Collacchie nord) (variante al PRG approvata con D.C.C. 29 del 11/07/2011);
- Sottozona T7 Saragiolo di cui all'art. 28 "zone turistiche ricettive" delle NTA del PRG (variante al PRG approvata con DCC 56 del 11/11/2003)

-Di aver pubblicato all'albo on-line e sul sito del Comune in data 5/11/2015 l'avviso pubblico della convocazione della conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della LR 65/2014 per il giorno 20 Novembre 2015 presso gli uffici della Giunta Regionale;

- Di aver pubblicato sul sito del Comune il Verbale della conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della LR 65/2014.

Dato altresì atto che:

- Il Piano operativo è stato redatto in conformità a quanto previsto all'art. 95 della LRT 65/2014, si per i suoi contenuti programmatici che per le metodologie utilizzate;
- Con nota n. 23.11.2015 è stata data comunicazione di avvio del procedimento per apposizione del vincolo espropriativo ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 della LR 30/2005 e dell'art. 8 della L. 241/1990 relativamente alle aree interessate dalla realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità individuate all'interno del piano operativo (F. 25 pp. 363,365, 364 parte);
- Che è stata convocata la terza commissione consiliare in data 1/12/2015 h. 15.00 estendendo l'invito a tutti i consiglieri durante la quale i redattori del piano hanno illustrato le finalità e i contenuti del Lavoro svolto, rispondendo ai quesiti posti dai consiglieri;

Dato atto che:

- Il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica del Piano operativo, è integrato da un progetto particolarmente ampio ed innovativo per le attività di partecipazione (denominato **Valut-azioni in Comune**), che per questo è stato ritenuto meritevole di specifico finanziamento da parte dell'Autorità della partecipazione della Regione Toscana, con le seguenti motivazioni:

COMUNE DI SCANSANO

Il progetto pare ambizioso e contestualizzato in un fitto intreccio di criticità strutturali e contingenti. E' interessante il tentativo di superare gli schematismi paraburocratici dell'applicazione della legislazione in materia di Vas prendendo (finalmente) sul serio le ragioni costitutive di quello che si è sin qui rivelato (in generale) un deludente strumentario istituzionale.

Pertanto la proposta assume un carattere di notevole interesse translocale e si configura come il tentativo di costituire un laboratorio innovativo per una strumentazione che ha perso molta della sua credibilità, specie agli occhi della cittadinanza. Il tutto con intenti di "recupero" non solo "metodologico" ma anche e soprattutto di funzionalità analitica e decisionale di una "sfera pubblica" locale vitale ed efficace nel permeare e orientare le politiche amministrative. La stessa scelta di "ripartire" dalla Vas sta a testimoniare questo intendimento.

Il progetto prospetta dunque attività di partecipazione per la messa a punto della Valutazione Ambientale Strategica in relazione al regolamento Urbanistico in fase di avvio. Il progetto + consistente sia per quanto la metodologia che per le previsioni di costo.

- Il processo partecipativo ha previsto, a seconda delle fasi, attività di tipo diverso: quelle volte ad arricchire il quadro delle conoscenze e a raccogliere la percezione dei valori, delle criticità e i desiderata della comunità locale e quelle rivolte più specificatamente al processo di valutazione del processo di pianificazione e dei suoi effetti sul territorio

Le attività hanno riguardato:

- La somministrazione di un questionario durante l'assemblea pubblica iniziale, scaricabile sul sito del comune e distribuito presso le scuole e nei principali luoghi pubblici;
- incontri diversificati con i portatori di interesse che hanno coinvolto i tecnici, le principali categorie economiche e l'associazionismo locale;
- la raccolta di manifestazioni di interesse per proposte di interventi privati;
- I Forum tematici di confronto pubblico, aperti a tutta la cittadinanza, che hanno riguardato approfondimento di due temi ritenuti fondamentali per il futuro di Scansano come l'agricoltura e l'accoglienza.
- L'attivazione di 3 Laboratori territoriali svolti nelle frazioni a Pomonte (Pomonte, Murci, Poggioferro), a Pancole (Pancole, Polveraia, Montorgiali) e a Baccinello (Baccinello, Preselle) sugli obiettivi di piano e di sostenibilità e sui relativi indicatori. Il fine è stato quello di far esprimere la popolazione locale rispetto alle potenzialità, criticità e sui possibili cambiamenti dei loro contesti di vita. L'obiettivo è stato quello di verificare e validare i criteri scelti per la redazione del rapporto ambientale ed eventualmente implementarli con le richieste della comunità locale;
- Il Forum "Valutazione partecipata e monitoraggio" nel quale, partendo dalla discussione sullo stato dell'ambiente si valutano collettivamente (swot partecipata) gli effetti più significativi delle azioni di piano e si individuano le misure correttive. Inoltre sono stati individuati il set di indicatori volti a verificare l'efficacia delle azioni nel tempo.
- Gli incontri si sono svolti secondo il seguente calendario:
 - 25/09/2014 h. 15.00 "Un territorio da Abitare" incontro con le realtà produttive del territorio;
 - 25/09/2014 h. 18.00 "Un territorio da Abitare" incontro con le realtà associative del territorio;
 - 25/09/2014 h. 21.00 "Un territorio da Abitare" incontro/assemblea pubblica con la popolazione;
 - 18/11/2014 h. 15.30 Focus tematici "territorio rurale e agricoltura"
 - 24/11/2014 h. 15.30 Focus tematici "ospitalità e accoglienza"
 - 11/12/2014 h. 15.30 Incontro di presentazione contenuti Variante Urbanistica sulle zone agricole anticipatrice del piano operativo
 - 23/02/2015: incontro territoriale svolto nella frazione di Pomonte (con Murci e Poggioferro)
 - 25/02/2015: incontro territoriale svolto nella frazione di Pancole (con Polveraia e Montorgiali)
 - 27/02/2015: incontro territoriale svolto nella frazione di Baccinello (con Preselle)
 - 1/12/2015 n. 17.30 di PRESENTAZIONE DELLA VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE E DEL PIANO OPERATIVO VALUTAZIONI IN COMUNE. PROCESSO PARTECIPATO PER IL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI SCANSANO. *Valutazione partecipata e monitoraggio-presentazione delle linee guida degli strumenti della loro adozione*

Visti i documenti redatti dal Gruppo di lavoro incaricato della redazione del Piano Operativo (art. 95 della L.R. 65/2014) con variante parziale al Piano strutturale, del processo di partecipazione e della Valutazione Ambientale

COMUNE DI SCANSANO

Strategica (L.R. 10/2010), e delle indagini geologico tecniche, quali parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, raggruppati nei seguenti gruppi di documenti:

- a) **Progetto**
- b) **Fattibilità**
- c) **Valutazione**

a) Gli elaborati di **Progetto** sono:

PIANO OPERATIVO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (con Schede normative per edifici e complessi di pregio architettonico e rilevante valore storico documentale)

TAVOLE

PO_01_AREE URBANE_BACCINELLO_1:2000
PO_02_AREE URBANE_POLVERAIA_1:2000
PO_03_AREE URBANE_PRESELLE_1:2000
PO_04_AREE URBANE_BIVIO_MONTORGIALI_1:2000
PO_05_AREE URBANE_MURCI_1:2000
PO_06_AREE URBANE_PANCOLE_1:2000
PO_07_AREE URBANE_POGGIOFERRO_1:2000
PO_08_AREE URBANE_SCANSANO_OVEST_1:2000
PO_09_AREE URBANE_SCANSANO_EST_1:2000
PO_10_AREE URBANE_POMONTE_1:2000
PO_11_AREE URBANE_CERRETOPIANO_1:2000

PO_12_CENTRI ANTICHI_MONTORGIALI_1:1000

PO_13_CENTRI ANTICHI_SCANSANO_1:1000

PO_14_TERRITORIO RURALE_1:10000

PO_15_TERRITORIO RURALE_1:10000

PO_16_TERRITORIO RURALE_1:10000

PO_17_TERRITORIO RURALE_1:10000

PO_18_TERRITORIO RURALE_1:10000

PO_SINTESI DI PROGETTO_1:25000

VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (Stato sovrapposto)

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

TAVOLE

PS_TAV_04A_1_1:10000

PS_TAV_04A_2_1:10000

PS_TAV_04A_3_1:10000

PS_TAV_04A_4_1:10000

PS_TAV_04A_5_1:10000

PS_TAV_04A_1:25.000

PS_TAV_17_TERR_URB_1:25.000

b) Gli elaborati di **Fattibilità** degli interventi sono:

Relazione (Geol. Duranti)

Elaborati cartografici di carattere geologico (Geol. Duranti)

TAV.1.a - CARTA delle AREE a PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA 1:10000

TAV.1.b - CARTA delle AREE a PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA 1:10000

TAV.1.c - CARTA delle AREE a PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA 1:10000

TAV.1.d - CARTA delle AREE a PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA 1:10000

TAV. 1.e - CARTA delle AREE a PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA 1:10000

TAV. 1.f - CARTA delle AREE a PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA 1:10000

TAV. 2.a - CARTA delle AREE a PERICOLOSITA' IDRAULICA 1:10000

TAV. 2.b - CARTA delle AREE a PERICOLOSITA' IDRAULICA 1:10000

TAV. 2.c - CARTA delle AREE a PERICOLOSITA' IDRAULICA 1:10000

TAV. 2.d - CARTA delle AREE a PERICOLOSITA' IDRAULICA 1:10000

TAV. 2.e - CARTA delle AREE a PERICOLOSITA' IDRAULICA 1:10000

TAV. 2.f - CARTA delle AREE a PERICOLOSITA' IDRAULICA 1:10000

CARTE delle AREE a PERICOLOSITA' IDRAULICA per le UTOE - 1:2000 (vedi integralmente lo studio idraulico di supporto redatto dall'ing. L. Moretti)

TAV. 3.a - CARTA e SEZIONI per MOPS di I livello - Scansano - 1:2000

TAV. 3.b - CARTA e SEZIONI per MOPS di I livello - Pancole - 1:2000

COMUNE DI SCANSANO

TAV. 3.c - CARTA e SEZIONI per MOPS di 1 livello – Montorgiali e Bivio - 1:2000
TAV. 3.d - CARTA e SEZIONI per MOPS di 1 livello – Poggioferro - 1:2000
TAV. 3.e - CARTA e SEZIONI per MOPS di 1 livello – Polveraia - 1:2000
TAV. 3.f - CARTA e SEZIONI per MOPS di 1 livello – Baccinello - 1:2000
TAV. 3.g - CARTA e SEZIONI per MOPS di 1 livello – Pomonte - 1:2000
TAV. 3.h - CARTA e SEZIONI per MOPS di 1 livello – Preselle - 1:2000
TAV. 3.i - CARTA e SEZIONI per MOPS di 1 livello – Murci - 1:2000

TAV. 4.a - CARTA INDAGINI – Scansano - 1:2000
TAV. 4.b - CARTA INDAGINI – Pancole - 1:2000
TAV. 4.c - CARTA INDAGINI – Montorgiali e Bivio di Montorgiali - 1:2000
TAV. 4.d - CARTA INDAGINI – Poggioferro - 1:2000
TAV. 4.e - CARTA INDAGINI – Polveraia - 1:2000
TAV. 4.f - CARTA INDAGINI – Baccinello - 1:2000
TAV. 4.g - CARTA INDAGINI – Pomonte - 1:2000
TAV. 4.h - CARTA INDAGINI – Preselle - 1:2000
TAV. 4.i - CARTA INDAGINI – Murci - 1:2000

TAV. 5.a - CARTA delle AREE con PROBLEMATICHE IDROGEOLOGICHE 1:10000
TAV. 5.b - CARTA delle AREE con PROBLEMATICHE IDROGEOLOGICHE 1:10000
TAV. 5.c - CARTA delle AREE con PROBLEMATICHE IDROGEOLOGICHE 1:10000
TAV. 5.d - CARTA delle AREE con PROBLEMATICHE IDROGEOLOGICHE 1:10000
TAV. 5.e - CARTA delle AREE con PROBLEMATICHE IDROGEOLOGICHE 1:10000
TAV. 5.f - CARTA delle AREE con PROBLEMATICHE IDROGEOLOGICHE 1:10000

TAV. 6.a - CARTA della FATTIBILITA' – Scansano - 1:2000
TAV. 6.b - CARTA della FATTIBILITA' – Pancole - 1:2000
TAV. 6.c - CARTA della FATTIBILITA' – Montorgiali e Bivio di Montorgiali - 1:2000
TAV. 6.d - CARTA della FATTIBILITA' – Poggioferro - 1:2000
TAV. 6.e - CARTA della FATTIBILITA' – Polveraia - 1:2000
TAV. 6.f - CARTA della FATTIBILITA' – Baccinello - 1:2000
TAV. 6.g - CARTA della FATTIBILITA' – Pomonte - 1:2000
TAV. 6.h - CARTA della FATTIBILITA' – Preselle - 1:2000
TAV. 6.i - CARTA della FATTIBILITA' – Murci - 1:2000
TAV. 7.a - CARTA della FATTIBILITA' – Albergo di Campagna a Malluogo - 1:10000
TAV. 7.b - CARTA della FATTIBILITA' - Struttura turistico ricettiva a Cerreto Piano - 1:10000

Relazione idrologico-idraulica (Ing. Moretti)
Elaborati grafici (ESTERNI) per la parte idraulica (Ing. Moretti)

a. Abitato di BACCINELLO

Tavola Bacc. 1 Aree esondabili Tr 20, 30 e 200 anni
Tavola Bacc. 2 Battenti per eventi con Tr 200 anni
Tavola Bacc. 3 Battenti per eventi con Tr 30 anni
Tavola Bacc. 4 Battenti per eventi con Tr 20 anni

b. Abitato di SCANSANO

Tavola Scan. 1 Aree esondabili Tr 20, 30 e 200 anni
Tavola Scan. 2 Battenti per eventi con Tr 200 anni
Tavola Scan. 3 Battenti per eventi con Tr 30 anni
Tavola Scan. 4 Battenti per eventi con Tr 20 anni

c. Abitato di POMONTE

Tavola Pom. 1 Aree esondabili Tr 20, 30 e 200 anni
Tavola Pom. 2 Battenti per eventi con Tr 200 anni
Tavola Pom. 3 Battenti per eventi con Tr 30 anni
Tavola Pom. 4 Battenti per eventi con Tr 20 anni

d. Abitato di MONTORGIALI

Tavola Mont. 1 Aree esondabili Tr 20, 30 e 200 anni
Tavola Mont. 2 Battenti per eventi con Tr 200 anni
Tavola Mont. 3 Battenti per eventi con Tr 30 anni
Tavola Mont. 4 Battenti per eventi con Tr 20 anni

c) Gli elaborati di Valutazione sono:

-Valutazione Ambientale Strategica: Rapporto Ambientale; Sintesi non tecnica.

Dato atto che la documentazione relativa al P.O., Variante al P.S., V.A.S., documentazione geologica di supporto

COMUNE DI SCANSANO

al PO e variante PS è disponibile al seguente link: http://www.comune.scansano.gr.it/documenti_po_var_ps.htm

Viste le Attestazioni, Certificazioni e Relazione tecnica del Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 18 della LR 65/2014, allegate alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "A";

Visto il Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, ai sensi dell'art. 18 c. 3 della LR 65/2014, allegato alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera "B";

Preso Atto che è stato effettuato, ai sensi del DPGR 25/10/2011 n. 53/R, il deposito delle indagini geologico tecniche, comprensive dello studio di microzonazione sismica presso la Regione Toscana – Genio civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime – Sede di Grosseto in data 03/12/2015 prot. n. 1249.

Dato Atto che con l'adozione del Piano Operativo decadono le salvaguardie di cui all'art. 232 della L.R.65/2014 ed entrano in vigore le misure di salvaguardia previste dall'art. 103 della LR 65/2014;

RITENUTO di dover adottare il "*Piano Operativo con Variante parziale al Piano Strutturale ai sensi dell'art.19 della L.R. 65/2014*"

RITENUTO di dover Prendere Atto del Documento "*Valutazione Ambientale Strategica · Rapporto Ambientale · Sintesi non tecnica*" redatto ai sensi dell'art. 24 della LR 10/2010;

Vista la L.R. 65/2014 "*Norme per il governo del territorio*";

Vista la L.R. 10/2010 "*Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza*";

DELIBERA

DI ADOTTARE, per i motivi esposti in premessa, ai sensi dell'art. 19 della LR 65/2014 il "*Piano Operativo con Variante parziale al Piano Strutturale ai sensi dell'art.19 della L.R. 65/2014*", i cui elaborati costitutivi come di seguito indicati sono parte integrante e sostanziale, della presente deliberazione, raggruppati nei seguenti gruppi di documenti:

- a) **Progetto**
- b) **Fattibilità**
- c) **Valutazione**

a) Gli elaborati di **Progetto** sono:

PIANO OPERATIVO

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (con Schede normative per edifici e complessi di pregio architettonico e rilevante valore storico documentale)

TAVOLE

PO_01_ AREE URBANE_BACCINELLO_1:2000
PO_02_ AREE URBANE_POLVERAIA_1:2000
PO_03_ AREE URBANE_PRESELLE_1:2000
PO_04_ AREE URBANE_BIVIO_MONTORGIALI_1:2000
PO_05_ AREE URBANE_MURCI_1:2000
PO_06_ AREE URBANE_PANCOLE_1:2000
PO_07_ AREE URBANE_POGGIOFERRO_1:2000
PO_08_ AREE URBANE_SCANSANO_OVEST_1:2000
PO_09_ AREE URBANE_SCANSANO_EST_1:2000
PO_10_ AREE URBANE_POMONTE_1:2000
PO_11_ AREE URBANE_CERRETOPIANO_1:2000

PO_12_ CENTRI ANTICHI_MONTORGIALI_1:1000

PO_13_ CENTRI ANTICHI_SCANSANO_1:1000

PO_14_ TERRITORIO RURALE_1:10000

PO_15_ TERRITORIO RURALE_1:10000

PO_16_ TERRITORIO RURALE_1:10000

PO_17_ TERRITORIO RURALE_1:10000

PO_18_ TERRITORIO RURALE_1:10000

PO_SINTESI DI PROGETTO_1:25000

COMUNE DI SCANSANO

VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE (stato sovrapposto)

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

TAVOLE

PS_TAV_04A_1_ 1:10000

PS_TAV_04A_2_ 1:10000

PS_TAV_04A_3_ 1:10000

PS_TAV_04A_4_ 1:10000

PS_TAV_04A_5_ 1:10000

PS_TAV_04A_ 1:25.000

PS_TAV_17_TERR_URB_ 1:25.000

b) Gli elaborati di Fattibilità degli interventi sono:

Relazione (Geol. F. Duranti)

Elaborati cartografici di carattere geologico (Geol. F. Duranti)

TAV.1.a - CARTA delle AREE a PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA 1:10000

TAV.1.b - CARTA delle AREE a PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA 1:10000

TAV.1.c - CARTA delle AREE a PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA 1:10000

TAV.1.d - CARTA delle AREE a PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA 1:10000

TAV.1.e - CARTA delle AREE a PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA 1:10000

TAV.1.f - CARTA delle AREE a PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA 1:10000

TAV.2.a - CARTA delle AREE a PERICOLOSITA' IDRAULICA 1:10000

TAV.2.b - CARTA delle AREE a PERICOLOSITA' IDRAULICA 1:10000

TAV.2.c - CARTA delle AREE a PERICOLOSITA' IDRAULICA 1:10000

TAV.2.d - CARTA delle AREE a PERICOLOSITA' IDRAULICA 1:10000

TAV.2.e - CARTA delle AREE a PERICOLOSITA' IDRAULICA 1:10000

TAV.2.f - CARTA delle AREE a PERICOLOSITA' IDRAULICA 1:10000

CARTE delle AREE a PERICOLOSITA' IDRAULICA per le UTOE – 1:2000 (vedi integralmente lo studio idraulico di supporto redatto dall'ing. L. Moretti)

TAV.3.a - CARTA e SEZIONI per MOPS di 1 livello – Scansano - 1:2000

TAV.3.b - CARTA e SEZIONI per MOPS di 1 livello – Pancole - 1:2000

TAV.3.c - CARTA e SEZIONI per MOPS di 1 livello – Montorgiali e Bivio - 1:2000

TAV.3.d - CARTA e SEZIONI per MOPS di 1 livello – Poggioferro - 1:2000

TAV.3.e - CARTA e SEZIONI per MOPS di 1 livello – Polveraia - 1:2000

TAV.3.f - CARTA e SEZIONI per MOPS di 1 livello – Baccinello - 1:2000

TAV.3.g - CARTA e SEZIONI per MOPS di 1 livello – Pomonte - 1:2000

TAV.3.h - CARTA e SEZIONI per MOPS di 1 livello – Preselle - 1:2000

TAV.3.i - CARTA e SEZIONI per MOPS di 1 livello – Murci - 1:2000

TAV.4.a - CARTA INDAGINI – Scansano - 1:2000

TAV.4.b - CARTA INDAGINI – Pancole - 1:2000

TAV.4.c - CARTA INDAGINI – Montorgiali e Bivio di Montorgiali - 1:2000

TAV.4.d - CARTA INDAGINI – Poggioferro - 1:2000

TAV.4.e - CARTA INDAGINI – Polveraia - 1:2000

TAV.4.f - CARTA INDAGINI – Baccinello - 1:2000

TAV.4.g - CARTA INDAGINI – Pomonte - 1:2000

TAV.4.h - CARTA INDAGINI – Preselle - 1:2000

TAV.4.i - CARTA INDAGINI – Murci - 1:2000

TAV.5.a - CARTA delle AREE con PROBLEMATICHE IDROGEOLOGICHE 1:10000

TAV.5.b - CARTA delle AREE con PROBLEMATICHE IDROGEOLOGICHE 1:10000

TAV.5.c - CARTA delle AREE con PROBLEMATICHE IDROGEOLOGICHE 1:10000

TAV.5.d - CARTA delle AREE con PROBLEMATICHE IDROGEOLOGICHE 1:10000

TAV.5.e - CARTA delle AREE con PROBLEMATICHE IDROGEOLOGICHE 1:10000

TAV.5.f - CARTA delle AREE con PROBLEMATICHE IDROGEOLOGICHE 1:10000

TAV.6.a - CARTA della FATTIBILITA' – Scansano - 1:2000

TAV.6.b - CARTA della FATTIBILITA' – Pancole - 1:2000

TAV.6.c - CARTA della FATTIBILITA' – Montorgiali e Bivio di Montorgiali - 1:2000

TAV.6.d - CARTA della FATTIBILITA' – Poggioferro - 1:2000

TAV.6.e - CARTA della FATTIBILITA' – Polveraia - 1:2000

TAV.6.f - CARTA della FATTIBILITA' – Baccinello - 1:2000

TAV.6.g - CARTA della FATTIBILITA' – Pomonte - 1:2000

TAV.6.h - CARTA della FATTIBILITA' – Preselle - 1:2000

TAV.6.i - CARTA della FATTIBILITA' – Murci - 1:2000

COMUNE DI SCANSANO

TAV. 7.a - CARTA della FATTIBILITA' – Albergo di Campagna a Malluogo - 1:10000

TAV. 7.b – CARTA della FATTIBILITA' - Struttura turistico ricettiva a Cerreto Piano - 1:10000

Relazione idrologico-idraulica (Ing. Moretti)

Elaborati grafici (ESTERNI) per la parte idraulica (Ing. Moretti)

a. Abitato di BACCINELLO

Tavola Bacc. 1 Aree esondabili Tr 20, 30 e 200 anni

Tavola Bacc. 2 Battenti per eventi con Tr 200 anni

Tavola Bacc. 3 Battenti per eventi con Tr 30 anni

Tavola Bacc. 4 Battenti per eventi con Tr 20 anni

b. Abitato di SCANSANO

Tavola Scan. 1 Aree esondabili Tr 20, 30 e 200 anni

Tavola Scan. 2 Battenti per eventi con Tr 200 anni

Tavola Scan. 3 Battenti per eventi con Tr 30 anni

Tavola Scan. 4 Battenti per eventi con Tr 20 anni

c. Abitato di POMONTE

Tavola Pom. 1 Aree esondabili Tr 20, 30 e 200 anni

Tavola Pom. 2 Battenti per eventi con Tr 200 anni

Tavola Pom. 3 Battenti per eventi con Tr 30 anni

Tavola Pom. 4 Battenti per eventi con Tr 20 anni

d. Abitato di MONTORGIALI

Tavola Mont. 1 Aree esondabili Tr 20, 30 e 200 anni

Tavola Mont. 2 Battenti per eventi con Tr 200 anni

Tavola Mont. 3 Battenti per eventi con Tr 30 anni

Tavola Mont. 4 Battenti per eventi con Tr 20 anni

c) Gli elaborati di Valutazione sono:

-Valutazione Ambientale Strategica: Rapporto Ambientale; Sintesi non tecnica.

DI DARE ATTO che la documentazione relativa al P.O., Variante al P.S., V.A.S., documentazione geologica di supporto al PO e variante PS è disponibile al seguente link:
http://www.comune.scansano.gr.it/documenti_po_var_ps.htm;

DI ALLEGARE alla presente deliberazione le seguenti relazioni secondo quanto disposto dall'art. 18 della LR 65/2014:

-All. A. Attestazioni, Certificazioni e Relazione tecnica, ai sensi dell'art. 18 della LR 65/2014;

-All. B. Rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione, ai sensi dell'art. 18 c. 3 della LR 65/2014;

DI TRASMETTERE nelle forme stabilite dalla L.R.65/2014 gli atti ai soggetti di cui all'art. 8 c.1, di seguito riportati:

- Regione Toscana;
- Provincia di Grosseto.

DI PRENDERE ATTO del Documento "Valutazione Ambientale Strategica · Rapporto Ambientale · Sintesi non tecnica" redatto ai sensi dell'art. 24 della LR 10/2010, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Nucleo Unificato Provinciale di Valutazione e Verifica (NUPAV) della Provincia di Grosseto, in qualità di autorità competente ai sensi dell'art. 13 della LR 10/10;

DI PUBBLICARE sul B.U.R.T. l'Avviso di Adozione del Piano Operativo con Variante parziale al piano strutturale e di Presa d'Atto del Rapporto Ambientale ai sensi dell'art. 24 della LR 10/2010;

DI DARE ATTO che entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del relativo avviso chiunque può prendere visione degli atti adottati e presentare entro tale termine proprie osservazioni e pareri sia in ordine alla VAS che in ordine ai contenuti specifici del Piano Operativo e Variante parziale al Piano Strutturale;

DI AUTORIZZARE il Responsabile del Servizio n° 4, Arch. Daniela Giura ad adottare ogni atto necessario e conseguente al presente provvedimento.

PARERI

(D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 49, 1^ comma)

In ordine alla sola regolarità tecnica - si esprime parere Favorevole
Scansano li 04-12-2015

IL RESPONSABILE - SERVIZI PER IL TERRITORIO


Daniela Giura

COMUNE DI SCANSANO

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto come segue.

Il Sindaco

Sabrina Cavezzini
Sabrina Cavezzini

Il Segretario Comunale

Giuseppe Di Sibio
Giuseppe Di Sibio

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione

- Viene affissa all'Albo Pretorio Telematico il 15-12-2015 e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi, come prescritto dall'articolo 135, D. Lgs 18 Agosto 2000 N°267.

- Viene comunicata in data _____ ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'articolo 125, D. Lgs 18 Agosto 2000 N°267;

Scansano li,

Il Segretario Comunale

Giuseppe Di Sibio
Giuseppe Di Sibio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Telematico dal 15/12/2015 al 30/12/2015 il numero 686 del Registro delle Pubblicazioni.

Scansano li,

Il Messo Comunale

Firme apposte sul documento originale ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. n. 39/1993